ENPA - ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI ODV			
Sede in: VIA ATTILIO REGOLO, 27 - 00192 - ROMA **www.enpa.org – enpa@enpa.org**			
Codice fiscale:	80116050586	**Partita IVA:**	02125341004
Registro imprese di:	Roma		
N.Iscrizione R.E.A.:	RM-1243603		
N. iscrizione RUNTS:	32146		

Bilancio sociale 2024

1.1 Finalità del documento

La Relazione di missione 2024 dell'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA Odv) rappresenta uno strumento di rendicontazione e trasparenza. Il suo scopo è illustrare, in modo chiaro e accessibile, le attività realizzate nel corso dell'anno, i risultati ottenuti, le scelte strategiche adottate e le prospettive per il futuro. Attraverso questo documento, l'ENPA intende consolidare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder e rafforzare il proprio impegno verso una gestione etica, efficace e orientata all'impatto sociale.

1.2 Inquadramento dell'ente

L'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA Odv), fondato nel 1871 per volontà di Giuseppe Garibaldi, è la più antica e diffusa associazione italiana per la tutela degli animali e la difesa dei loro diritti. Opera senza fini di lucro e con finalità esclusivamente solidaristiche, riconosciuta come ente morale, ed è oggi punto di riferimento per migliaia di cittadini, volontari, operatori e istituzioni pubbliche.

La missione dell'ENPA è salvaguardare il benessere animale in tutte le sue forme: dalla prevenzione del randagismo al soccorso, dalla cura alla promozione di una cultura di rispetto verso ogni essere vivente. L'Ente agisce attraverso azioni concrete, attività divulgative, advocacy politica e progetti educativi, promuovendo una visione integrata tra diritti animali, ambiente e società.

L'organizzazione si articola in una rete capillare di sezioni locali, centri di recupero, rifugi e ambulatori veterinari presenti su tutto il territorio nazionale. Cuore pulsante dell'attività ENPA sono le migliaia di volontari e collaboratori che ogni giorno, con competenza e passione, si prendono cura degli animali e delle persone che chiedono aiuto.

Nel 2024, l'Ente ha confermato il suo ruolo centrale nel panorama nazionale della protezione animale, consolidando alleanze, rafforzando la propria presenza pubblica e affrontando nuove sfide con determinazione e spirito innovativo.

1.3. Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- *interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, e alla*

tutela degli animali e prevenzione del randagismo (Legge 14 agosto 1991 n.281) (art. 5 comma 1 lettera e del D.Lgs. n. 117/2017)

2. Contesto generale

2.1 Scenario normativo e sociale: cambiamenti rilevanti in tema di tutela degli animali nel 2024

Il 2024 ha rappresentato un anno significativo per la tutela degli animali in Italia, caratterizzato da progressi legislativi significativi, da una tangibile evoluzione delle sensibilità sociali ma non privo di criticità. Questo capitolo offre un'analisi approfondita di tali cambiamenti trasformativi, posizionando l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) come forza centrale e proattiva all'interno di questo scenario dinamico. Il quadro normativo ha visto riforme cruciali volte a elevare lo status giuridico degli animali, mentre i mutamenti culturali hanno favorito una maggiore consapevolezza e un più ampio coinvolgimento pubblico nella loro difesa. La straordinaria crescita operativa e l'impegno strategico dell'ENPA nel corso del 2024 non solo hanno rispecchiato queste tendenze più ampie, ma hanno anche contribuito attivamente a plasmarle, rafforzando il ruolo dell'organizzazione come punto di riferimento nazionale per il benessere animale.

2.2 Evoluzione del quadro normativo nazionale

Il 2024 ha segnato sviluppi cruciali nella legislazione italiana in materia di protezione degli animali, indicando un progressivo cambiamento nell'approccio dello Stato al benessere animale. Queste modifiche sono fondamentali per comprendere l'ambiente giuridico in evoluzione in cui l'ENPA opera.

2.3 La riforma del Codice Penale: dal "sentimento" all'essere senziente

Un'iniziativa legislativa di spicco nel 2024 è stata l'avanzamento della nuova legge sui reati contro gli animali (DDL 1308), che ha ricevuto l'approvazione in prima lettura alla Camera dei Deputati il 21 novembre 2024. Sebbene la sua approvazione definitiva da parte del Senato è attesa per il 2025, i progressi compiuti nel 2024 hanno gettato le basi per questa riforma storica, che avrà un impatto profondo sul quadro giuridico per la protezione degli animali.

Il cambiamento più significativo introdotto da questa riforma è la ridenominazione del Titolo IX-bis del Libro II del Codice Penale. Si passa da "delitti contro il sentimento per gli animali" a "delitti contro gli animali". Questa non è una semplice modifica semantica; essa rappresenta un profondo cambiamento di paradigma giuridico e culturale. Si riconosce formalmente gli animali come esseri senzienti con un valore intrinseco, piuttosto che come semplici oggetti la cui sofferenza offende le sensibilità umane. Questa elevazione del loro status giuridico fornisce una base più solida per la loro protezione e allinea l'Italia con le legislazioni più progressiste sul benessere animale a livello globale. L'implicazione di questo cambiamento risiede nel fatto che la legge non tutela più la percezione o l'affetto umano verso gli animali, ma direttamente il loro benessere e la loro integrità, conferendo loro una dignità giuridica autonoma.

La riforma ha inoltre aumentato significativamente le pene per i reati esistenti e introdotto nuove circostanze aggravanti. Ad esempio, la pena per il maltrattamento (Art. 544-ter c.p.) prevede ora una pena congiunta di reclusione da 6 mesi a 2 anni e una multa da 5.000 a 30.000 euro. L'uccisione o il danneggiamento di animali altrui (Art. 638 c.p.) comporta ora la reclusione da 1 a 4 anni. La sanzione amministrativa minima per l'abbandono (Art. 727 c.p.) è stata aumentata a 5.000 euro. Nuove circostanze aggravanti (Art. 544-septies c.p.) includono la presenza di minori durante gli atti, il coinvolgimento di più animali e la diffusione di immagini o video del reato. L'aumento delle pene e l'introduzione di aggravanti indicano una chiara intenzione legislativa di rafforzare l'effetto deterrente della legge e di fornire alle forze dell'ordine e agli organi giudiziari strumenti più robusti per la persecuzione. Questo mira a rendere la crudeltà contro gli animali un reato più severamente punibile, riflettendo la sua crescente inaccettabilità sociale.

Un miglioramento pratico cruciale è l'introduzione dell'Articolo 260-bis c.p.p., che consente all'autorità giudiziaria di affidare definitivamente gli animali vivi sequestrati ad associazioni (o ai loro sub-custodi) prima della conclusione del processo. Questo garantisce la loro protezione e condizioni di salute adeguate, risolvendo il problema di lunga data degli animali che rimangono in situazioni precarie durante lunghi procedimenti legali. È richiesta una "cauzione" alle associazioni affidatarie per coprire i costi di cura, e il decreto serve da titolo per le variazioni anagrafiche, inclusi i cuccioli nati durante il periodo di sequestro. Questa disposizione è un miglioramento pratico fondamentale, poiché affronta direttamente il benessere degli animali coinvolti in controversie legali, garantendo loro cure immediate e stabili, piuttosto che lasciarli in un limbo. Ciò riflette un approccio più proattivo alla tutela degli animali, trattandoli come esseri viventi che richiedono protezione continua.

La riforma estende inoltre la responsabilità agli enti (d.lgs. 231/2001) per i reati contro gli animali, attraverso l'introduzione dell'Articolo 25-undevicies. Ciò prevede sanzioni pecuniarie e misure interdittive, mirando alla responsabilità aziendale nei casi di maltrattamento animale. L'estensione della responsabilità alle persone giuridiche è uno strumento potente per combattere il maltrattamento sistemico degli animali, in particolare nelle operazioni commerciali o nelle attività illegali su larga scala. Questo sposta l'attenzione dai singoli autori alla responsabilità organizzativa, il che può portare a cambiamenti più completi e preventivi all'interno delle industrie. Inoltre, la legge rafforza le misure contro il traffico illecito di cuccioli e introduce il divieto di utilizzare a fini commerciali pellicce e pelli di gatti domestici.

L'ENPA, insieme ad altre importanti organizzazioni per la protezione degli animali ha partecipato attivamente alla promozione di questa riforma. Hanno rilasciato un comunicato stampa congiunto il 21 novembre 2024, a seguito dell'approvazione della Camera. Pur riconoscendo i significativi progressi, l'ENPA ha accolto l'approvazione in prima lettura della legge come il "miglior risultato possibile nelle condizioni date", sottolineando l'importanza di vigilare sulla sua effettiva applicazione e di proseguire con determinazione le battaglie ancora aperte, come la fine degli spettacoli con animali nei circhi e la difesa della fauna selvatica. Questa posizione sfumata riflette un approccio pragmatico ai risultati legislativi, riconoscendo i progressi pur spingendo per ulteriori miglioramenti. La soddisfazione misurata dell'ENPA per la legge, nonostante i suoi limiti riconosciuti, dimostra un approccio pragmatico e strategico alla difesa legislativa. Sottolinea la capacità dell'organizzazione di riconoscere progressi significativi pur mantenendo una chiara visione per le battaglie future, posizionandola come una forza persistente e realistica per il cambiamento.

Sintesi dei cambiamenti legislativi rilevanti in tema di tutela animale (2024)

Atto Normativo/Iniziativa	**Data rilevante (Approvazione/Pubblicazione)**	**Punti Chiave/Implicazioni**	**Riferimento all'Azione/Posizione di ENPA**
DDL 1308 (Riforma Codice Penale)	Approvazione Camera: 21 Nov 2024	Riconoscimento animali come esseri senzienti; aumento sanzioni (maltrattamento, uccisione, abbandono); nuove aggravanti; confisca preventiva; responsabilità enti; contrasto traffico cuccioli; divieto pellicce gatti	Attività di lobbyng. Partecipazione a comunicato congiunto; accoglienza con soddisfazione, ma con necessità di vigilanza futura
Proposta di legge "Oltre gli allevamenti intensivi" (DDL 1760)	Deposito Camera: Marzo 2024	Transizione verso modelli allevatoriali sostenibili; superamento allevamenti intensivi; alleanza produttori/organizzazioni; focus su salute, ambiente e cibo di qualità	Non esplicitamente menzionata come firmataria di questa specifica proposta, ma ENPA è parte della coalizione "Anche gli animali votano" che promuove obiettivi simili

2.4 Le criticità per la fauna selvatica e i tentativi di peggioramento delle norme sulla caccia

Nonostante i progressi normativi generali, il 2024 è stato un anno di significative criticità per la fauna selvatica in Italia e in Europa, caratterizzato da tentativi di indebolire le tutele esistenti e da accesi dibattiti sulla gestione dei grandi carnivori. L'ENPA ha continuato a vigilare e a battersi per la difesa della fauna selvatica, riconoscendo che essa è "oggi più che mai sotto attacco".

2.4.1. La gestione degli orsi: tra leggi locali e conflitti politici

La questione degli orsi in Italia, in particolare nella Provincia Autonoma di Trento, ha rappresentato una delle maggiori fonti di tensione nel 2024. Il 7 marzo 2024, il Consiglio provinciale di Trento ha approvato la legge provinciale n. 2, soprannominata "legge ammazza orsi", che prevede l'uccisione di un massimo di otto orsi all'anno. Questa decisione ha scatenato una ferma opposizione da parte delle maggiori associazioni animaliste, tra cui ENPA, che hanno chiesto al Governo Meloni di impugnare la legge davanti alla Corte Costituzionale, definendola un "atto violento".

ENPA ha denunciato che tale legge viola la Direttiva Habitat europea e ha sollecitato la Commissione Europea ad avviare una procedura di infrazione contro l'Italia. Le critiche si sono concentrate anche sulla strumentalizzazione politica della paura legata alla presenza degli orsi, con accuse rivolte al Presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, di aver cavalcato l'odio e la paura per gli orsi a fini elettorali, anziché promuovere una convivenza pacifica. È stato evidenziato come la popolazione locale sia spesso priva di informazioni basilari per una corretta gestione degli incontri con gli orsi, a differenza di altre aree del mondo dove la coesistenza è più consolidata. Nonostante le proteste e le richieste di boicottaggio del Trentino da parte di alcuni attivisti , la giunta trentina ha proseguito con la sua politica, portando all'abbattimento di esemplari come l'orso M90 e l'orsa KJ1 nel 2024.

2.4.2 Le sfide per i lupi: declassamento e disparità di tutela

Anche la protezione del lupo (Canis lupus) ha affrontato significative criticità nel 2024, con un dibattito acceso a livello europeo e nazionale. Il lupo è una specie rigorosamente protetta ai sensi dell'Appendice II della Convenzione di Berna, il che implica il divieto di cattura, uccisione, detenzione e disturbo deliberato. Tuttavia, una risoluzione non vincolante del Parlamento Europeo (2022/2952(RSP)) ha evidenziato come l'aumento delle popolazioni di lupi e dei danni da predazione renda difficile un'azione efficace delle autorità nazionali, suggerendo una revisione del suo livello di protezione.

Verso la fine del 2024, è stata approvata una modifica dello status giuridico del lupo a livello europeo la sui entrata in in vigore è prevista per il 2025, con l'obiettivo di offrire maggiore flessibilità agli Stati membri nella gestione della specie, in particolare in aree di conflitto con allevamento e agricoltura. Questa potenziale "declassificazione" del lupo nella Convenzione di Berna e nella Direttiva Habitat è stata accolta con preoccupazione dalle associazioni ambientaliste, che hanno presentato ricorsi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Le criticità di tale declassamento includono il rischio di approcci incoerenti tra gli Stati membri, che potrebbero portare a una gestione frammentata e a disparità ecologiche, compromettendo gli sforzi di conservazione. Le organizzazioni animaliste hanno denunciato l'uso strumentale della fauna selvatica da parte della politica per raccogliere consenso, ignorando la scienza e cedendo alle pressioni del mondo venatorio e allevatoriale.

2.4.3 I Tentativi di indebolimento delle norme sulla tutela della fauna selvatica e della caccia

Il 2024 è stato costellato da tentativi di peggiorare le norme in materia di caccia in Italia, suscitando forte opposizione da parte delle associazioni ambientaliste. Tra le proposte più controverse, una bozza di disegno di legge del governo ha previsto un'estensione del tempo di caccia per tutte le specie animali fino a mezz'ora dopo il tramonto.

Inoltre, a dicembre 2024, diverse organizzazioni hanno inviato una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri per contestare un emendamento inserito da Fratelli d'Italia nella legge di Bilancio per il 2025. Questo emendamento mirava a introdurre limiti ai ricorsi contro i calendari venatori, rendendo più difficile per le associazioni contestare i periodi e le modalità di caccia. Questi tentativi riflettono una pressione costante da parte di settori che cercano di allentare le restrizioni sulla caccia, spesso in

contrasto con le esigenze di conservazione della fauna e le direttive europee. L'ENPA, insieme ad altre organizzazioni, continua a opporsi a tali iniziative, ribadendo la necessità di una legislazione che tuteli efficacemente la fauna selvatica.

Occorre ricordare che ENPA è l'unica associazione animalista presente nel Comitato Tecnico Nazionale Faunistico Venatorio e la nostra azione di contrasto di tutti i tentativi per abbassare le tutele della fauna selvatica (la nostra associazione è rappresentata da Annamaria Procacci) è stata costante e efficace.

2.5 Crescente sensibilità pubblica e adozione responsabile

La società italiana nel 2024 ha dimostrato una crescente sensibilità verso gli animali, influenzando sia i comportamenti individuali che l'impegno collettivo.

Il rapporto Assalco-Zoomark 2024 ha indicato una popolazione di animali domestici stabile in Italia, con circa 19 milioni di cani e gatti. Questa presenza stabile sottolinea la profonda integrazione degli animali da compagnia nelle famiglie italiane. Un indicatore chiave di proprietà responsabile è la crescita esplosiva della microchippatura, con l'ENPA che da sola ha microchippato 26.657 animali nel 2024, un aumento del 60,1% rispetto al 2023. L'aumento più significativo è stato osservato per i gatti, con 15.391 microchip nel 2024 rispetto ai 6.577 del 2023 (+8.814), segnalando una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'identificazione anche per i felini. Questa tendenza è cruciale per combattere l'abbandono e facilitare la riunione. La crescita notevole della microchippatura, in particolare per i gatti, unita alla stabilità della popolazione di animali domestici e all'importanza riconosciuta dell'esposizione precoce agli animali per i bambini, indica chiaramente una crescente consapevolezza pubblica e un impegno sempre maggiore verso la proprietà responsabile degli animali domestici. Ciò suggerisce che le campagne di educazione e sensibilizzazione stanno avendo un impatto tangibile sul comportamento individuale.

Un sondaggio Bva Doxa citato nel rapporto Assalco-Zoomark ha evidenziato che oltre otto intervistati su dieci ritengono molto importante che l'avvicinamento agli animali da compagnia avvenga fin dalla tenera età. Questo è visto come un modo per sviluppare il senso di responsabilità e aiutarli a creare legami emotivi e sociali. Questo riconoscimento sociale del valore educativo dell'interazione uomo-animale sottolinea un cambiamento culturale a lungo termine.

2.6 L'azione di ENPA nel contesto dei cambiamenti del 2024

In risposta e in sinergia con il contesto legislativo e sociale in evoluzione, l'ENPA ha amplificato significativamente i suoi sforzi nel 2024, dimostrando una crescita straordinaria nelle sue attività operative e un impegno rafforzato per la sua missione.

2.7 La crescita straordinaria delle attività operative di ENPA

Il 2024 è stato caratterizzato da un aumento senza precedenti delle attività operative dell'ENPA, che riflette sia un incremento delle situazioni di emergenza sia una maggiore capacità di risposta dell'organizzazione.

L'ENPA ha assistito, soccorso o curato un numero impressionante di 274.379 animali nel 2024, rappresentando una crescita straordinaria del 55,3% rispetto al 2023. Ciò si traduce in quasi 100.000 animali in più salvati in un solo anno, evidenziando l'escalation della domanda di servizi di protezione animale e le robuste capacità di risposta dell'ENPA. Questa crescita complessiva, straordinaria in tutti i principali indicatori operativi (animali accuditi, adozioni, cure veterinarie, soccorsi, sequestri, microchippatura), sottolinea la notevole capacità di risposta dell'ENPA alle crescenti esigenze di protezione animale in Italia. Questa crescita non è solo quantitativa; essa indica l'evoluzione strategica dell'ENPA in un attore più centrale e multifunzionale, in grado di affrontare sfide diverse e complesse nel benessere animale.

Le adozioni hanno registrato un aumento significativo del 16%, con 24.625 animali che hanno trovato nuove famiglie nel 2024. In media, 67 animali sono stati adottati ogni giorno. I gatti sono rimasti la specie più adottata (12.802 adozioni, +1.946), mentre anche le adozioni di cani sono aumentate

(10.369, +1.393). Questa crescita sostenuta delle adozioni è cruciale per alleviare la pressione sui rifugi e promuovere la proprietà responsabile degli animali domestici.

Le sterilizzazioni hanno continuato a essere un'attività fondamentale per prevenire il randagismo. Mentre le sterilizzazioni di gatti sono aumentate (22.458, +1.865), quelle di cani hanno registrato una diminuzione (7.584, -1.132), il che potrebbe indicare una migliore gestione delle popolazioni canine randagie.

La crescita più impressionante è stata registrata nelle cure veterinarie, con 46.841 animali trattati nel 2024, un aumento del 30,2% rispetto al 2023. Ciò dimostra il ruolo in evoluzione dell'ENPA come fornitore centrale di assistenza sanitaria animale, in particolare per gatti (+4.349 trattamenti) e animali selvatici (+2.832 trattamenti). Allo stesso modo, gli interventi di soccorso sono aumentati del 23,1%, con 34.276 animali soccorsi, riflettendo sia l'aumento delle emergenze sia la maggiore capacità operativa dell'ENPA.

L'impegno dell'ENPA nella lotta alla crudeltà è stato evidente nel quasi raddoppio dei sequestri di animali, che hanno raggiunto quota 1.041 nel 2024 (+87,2% rispetto al 2023). Questo aumento significativo, in particolare per gatti (+325 sequestri) e cani (+117 sequestri), sottolinea un'intensificazione degli sforzi per combattere il maltrattamento e le attività illegali, spesso in collaborazione con le forze dell'ordine.

La microchippatura ha registrato una crescita esplosiva, con 26.657 animali microchippati nel 2024, rispetto ai 16.654 del 2023 (+60,1%). L'incremento più drammatico si è verificato per i gatti: da 6.577 a 15.391 microchip (+8.814), segno di una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'identificazione anche per i felini.

La tabella fornisce una panoramica dettagliata e comparativa delle attività operative dell'ENPA, evidenziando la portata e l'impatto del suo lavoro nel 2024.

Dati comparativi delle attività operative di ENPA (2023 vs 2024)

Indicatore di attività	**Dati 2023**	**Dati 2024**	**Variazione Assoluta**	**Variazione Percentuale (%)**
Animali accuditi e salvati (totale)	176.633	**274.379**	+97.746	+55,3%
Adozioni totali	21.227	**24.625**	+3.398	+16,0%
Cani adottati	8.976	**10.369**	+1.393	+15,5%
Gatti adottati	10.856	**12.802**	+1.946	+17,9%
Animali domestici non convenzionali adottati	751	**1.130**	+379	+50,5%
Animali da fattoria adottati	644	**289**	-355	-55,1%
Sterilizzazioni totali	31.189	**30.042**	-1.147	-3,7%
Gatti sterilizzati	20.593	**22.458**	+1.865	+9,1%
Cani sterilizzati	8.716	**7.584**	-1.132	-13,0%
Cure veterinarie	35.986	**46.841**	+10.855	+30,2%
Gatti cure	12.103	**16.452**	+4.349	+36,0%
Animali selvatici cure	13.985	**16.817**	+2.832	+20,2%
Cani cure	8.809	**11.241**	+2.432	+27,6%

Soccorsi	27.844	**34.276**	+6.432	+23,1%
Animali selvatici soccorsi	12.679	**16.817**	+4.138	+32,6%
Gatti soccorsi	9.286	**11.007**	+1.721	+18,5%
Sequestri	556	**1.041**	+485	+87,2%
Gatti sequestrati	68	**393**	+325	+477,9%
Cani sequestrati	384	**501**	+117	+30,5%
Microchippatura	16.654	**26.657**	+10.003	+60,1%
Gatti microchippati	6.577	**15.391**	+8.814	+134,0%
Cani microchippati	10.077	**11.266**	+1.189	+11,8%

Negli allegati alla presente relazione sono presentati i dati completi sull'attività svolta nel 2024 a favore degli animali.

2.8 Il ruolo fondamentale del volontariato e l'espansione territoriale

La notevole crescita delle attività dell'ENPA nel 2024 è stata sostenuta dal contributo indispensabile della sua base di volontari e da un'espansione strategica della sua presenza territoriale.

Il numero di volontari dell'ENPA ha registrato un aumento significativo, passando da 4.489 nel 2023 a 6.326 nel 2024, una crescita robusta del 40,9%. Questo aumento della partecipazione volontaria è una potente testimonianza del crescente impegno civico e della condivisione della causa della protezione animale in tutta Italia. I volontari sono la spina dorsale delle operazioni dell'ENPA, consentendo all'organizzazione di estendere la sua portata e il suo impatto. La crescita sostanziale della base di volontari dell'ENPA è un forte indicatore di un crescente impegno sociale per il benessere animale. Ciò suggerisce che la consapevolezza pubblica si sta traducendo in partecipazione attiva, con gli individui sempre più disposti a dedicare il proprio tempo e i propri sforzi per sostenere direttamente la protezione degli animali. Questo aumento del volontariato è fondamentale per la capacità dell'ENPA di espandere le proprie operazioni e soddisfare la crescente domanda di servizi.

L'ENPA ha ulteriormente consolidato la sua presenza nazionale nel 2024, operando attraverso le sue sezioni territoriali in 2.482 comuni, un aumento di 62 comuni rispetto al 2023. Questa espansione garantisce una risposta più ampia e localizzata alle esigenze di benessere animale in tutto il paese.

Le attività delle sezioni locali esemplificano la natura multifunzionale del lavoro dell'ENPA sul campo.

2.9 Campagne nazionali e iniziative di sensibilizzazione di ENPA nel 2024

Nel corso del 2024, l'ENPA ha realizzato diverse campagne e iniziative nazionali volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, promuovere comportamenti responsabili e favorire una cultura di rispetto per gli animali.

La **Giornata del Socio** (3 marzo 2024) ha incoraggiato i membri a dimostrare attivamente il loro sostegno agli animali partecipando a eventi pubblici in tutta Italia. È stato un momento per costruire la comunità e riaffermare l'impegno collettivo. All'evento nazionale dedicato al tesseramento hanno aderito 122 Sezioni, è stato fornito il loro materiale gratuito per circa 7.000 euro e sono stati esposti 126 banchetti.

La **Giornata nazionale ENPA contro l'abbandono** (29-30 giugno 2024) è stata una giornata nazionale cruciale volta a combattere il problema diffuso dell'abbandono degli animali, in particolare durante i mesi estivi. I volontari hanno allestito stand in tutta Italia per sensibilizzare e promuovere la proprietà responsabile degli animali domestici.

La **Giornata degli Animali** (5-6 ottobre 2024) ha celebrato gli animali e incoraggiato il pubblico a riconoscere la loro presenza e importanza nella vita quotidiana, con varie iniziative locali e giornate aperte nei rifugi.

Le sezioni ENPA si sono attivamente impegnate in progetti educativi. Tali iniziative di sensibilizzazione e formazione sono fondamentali per promuovere una cultura di rispetto e responsabilità verso gli animali, costruendo le basi per un futuro più compassionevole.

2.10 Conclusioni

Il 2024 si è rivelato un anno di profonda trasformazione per la tutela degli animali in Italia, caratterizzato da un'evoluzione significativa sia a livello normativo che sociale. La riforma del Codice Penale, con il passaggio concettuale dall'offesa al "sentimento per gli animali" alla protezione diretta degli "animali" come esseri senzienti, rappresenta un passo storico verso il riconoscimento del loro valore intrinseco. L'aumento delle pene, l'introduzione di aggravanti e la possibilità di affidamento preventivo degli animali sequestrati dimostrano una chiara volontà legislativa di rafforzare la deterrenza e la protezione effettiva.

Questi cambiamenti legislativi sono stati sostenuti e accelerati da una crescente sensibilità pubblica e da un attivismo sempre più incisivo delle organizzazioni animaliste. L'aumento della microchippatura, in particolare per i gatti, e il riconoscimento sociale dell'importanza dell'educazione precoce al rispetto degli animali, indicano un cambiamento culturale tangibile verso una maggiore responsabilità individuale. Le campagne di sensibilizzazione e le indagini condotte da diverse associazioni hanno mantenuto alta l'attenzione sui problemi, spingendo per riforme sistemiche e influenzando l'agenda politica.

In questo contesto dinamico, l'ENPA ha dimostrato una capacità di risposta e un'efficacia straordinarie. La crescita eccezionale del 55,3% nel numero di animali accuditi e salvati, l'incremento delle adozioni, delle cure veterinarie e, in particolare, dei sequestri di animali maltrattati, evidenziano il ruolo insostituibile dell'organizzazione come attore chiave nella protezione animale. Questa espansione operativa è stata resa possibile anche grazie a un aumento significativo del volontariato e alla consolidazione della presenza territoriale dell'ENPA in tutta Italia. Le campagne nazionali e le iniziative educative hanno rafforzato il legame con la comunità e promosso una cultura di rispetto.

In sintesi, il 2024 ha cementato un percorso di progresso per il benessere animale in Italia, con l'ENPA che si conferma non solo testimone ma anche protagonista attivo di questi cambiamenti. I risultati ottenuti nel corso dell'anno pongono solide basi per le sfide future, ribadendo l'impegno dell'organizzazione a vigilare sull'applicazione delle nuove normative e a proseguire le battaglie ancora aperte per una tutela sempre più completa e diffusa degli animali.

3. Obiettivi strategici 2024

Il 2024 è stato un anno di straordinaria crescita e consolidamento per l'ENPA, che ha rafforzato la sua posizione di riferimento nazionale nella tutela degli animali. Gli obiettivi strategici per l'anno sono stati definiti in linea con la missione dell'organizzazione, focalizzandosi su direttrici chiave che spaziano dalla prevenzione al soccorso, dalle adozioni alla sensibilizzazione, dalla formazione al lobbying, con l'intento di rispondere in modo sempre più efficace alle crescenti esigenze di protezione animale in Italia.

3.1 Obiettivi generali: grandi direttrici della missione annuale

La missione annuale dell'ENPA nel 2024 si è articolata attraverso le seguenti grandi direttrici strategiche:

- **Prevenzione:** Ridurre il randagismo, l'abbandono e il maltrattamento attraverso la promozione della proprietà responsabile, la sterilizzazione e l'identificazione degli animali.
- **Soccorso e cura:** Garantire assistenza immediata e cure veterinarie agli animali in difficoltà, feriti o vittime di maltrattamento, assicurando il loro benessere e recupero.

- **Adozioni:** Favorire l'adozione consapevole e responsabile degli animali ospitati nei rifugi, promuovendo il ricollocamento in famiglie idonee e riducendo la permanenza in struttura.
- **Sensibilizzazione:** Aumentare la consapevolezza pubblica sui temi del benessere animale, dei diritti degli animali e della convivenza uomo-animale, stimolando un cambiamento culturale positivo.
- **Formazione:** Offrire percorsi formativi e di aggiornamento per volontari, operatori e la cittadinanza, al fine di migliorare le competenze nella gestione e protezione degli animali.
- **Lobbying e advocacy:** Influenzare le politiche pubbliche e la legislazione a livello nazionale ed europeo per rafforzare la tutela giuridica degli animali e contrastare le pratiche dannose.

3.2 Obiettivi specifici con indicatori

Per ciascuna direttrice strategica, l'ENPA ha perseguito obiettivi specifici, monitorati attraverso indicatori quantitativi e quantitativi che testimoniano l'impatto e l'efficacia delle azioni intraprese nel 2024.

Prevenzione

- **Obiettivo:** Contribuire attivamente al contrasto del randagismo e alla identificazione degli animali domestici per contrastare il randagismo e l'abbandono.
    - **Indicatori:**
        - **Numero di sterilizzazioni effettuate:** 30.042 totali, di cui 22.458 gatti e 7.584 cani.
        - **Numero di animali microchippati:** 26.657 totali, con un aumento del 60,1% rispetto al 2023, e 15.391 gatti microchippati (+134% rispetto al 2023).
        - **Campagne di sensibilizzazione anti-abbandono:** Realizzazione della "Giornata Nazionale ENPA contro l'abbandono" (29-30 giugno 2024) con banchetti in tutta Italia.
        - **Progetti educativi nelle scuole:** Implementazione di programmi.

Soccorso e cura

- **Obiettivo:** Fornire assistenza tempestiva e qualificata agli animali in situazioni di emergenza e urgenza, garantendo il loro recupero e benessere.
    - **Indicatori:**
        - **Numero totale di animali accuditi e salvati:** 274.379, con una crescita del 55,3% rispetto al 2023.
        - **Numero di interventi di soccorso:** 34.276, con un aumento del 23,1% rispetto al 2023, di cui 16.817 animali selvatici (+32,6%) e 11.007 gatti (+18,5%).
        - **Numero di cure veterinarie erogate:** 46.841, con un aumento del 30,2% rispetto al 2023, di cui 16.452 gatti (+36%), 16.817 animali selvatici (+20,2%) e 11.241 cani (+27,6%).
        - **Numero di sequestri di animali maltrattati:** 1.041, con un aumento dell'87,2% rispetto al 2023, di cui 393 gatti (+477,9%) e 501 cani (+30,5%).
        - **Gestione segnalazioni maltrattamento**.

Adozioni

- **Obiettivo:** Trovare una nuova casa e una famiglia amorevole per gli animali in cerca di adozione.

- **Indicatori:**
    - **Numero totale di adozioni:** 24.625, con un incremento del 16% rispetto al 2023.
    - **Adozioni per specie:** 10.369 cani, 12.802 gatti (specie più adottata), 1.130 animali domestici non convenzionali.

Sensibilizzazione

- **Obiettivo:** Promuovere una cultura di rispetto e responsabilità verso gli animali attraverso campagne e iniziative pubbliche.
    - **Indicatori:**
        - **Eventi nazionali organizzati:** "Giornata del Socio" (3 marzo 2024), "Giornata Nazionale ENPA Contro l'Abbandono" (29-30 giugno 2024), "Giornata degli Animali" (5-6 ottobre 2024).
        - **Attività di comunicazione digitale:** Pubblicazione di 754 articoli sul sito web www.enpa.org, invio di 41 newsletter settimanali, produzione e diffusione di 276 comunicati stampa.
        - **Portata sui social media:** Pagina Facebook nazionale (@enpaonlus) con oltre 838.000 follower e oltre 19,6 milioni di reach; profilo Instagram con 25.600 follower; profilo X con oltre 30.000 follower. Alle pagine e ai profili social gestiti dagli uffici centrali vanno aggiunti i profili delle sedi territoriali.
        - **Partecipazione a eventi pubblici e di raccolta fondi:** Numerose iniziative tra cui mercatini di Natale, concerti per gli animali e collaborazioni con altre organizzazioni.

Formazione

- **Obiettivo:** Accrescere le competenze dei volontari e degli operatori, e diffondere la conoscenza sul benessere animale nella società.
    - **Indicatori:**
        - **Aumento della base volontaria:** Crescita del 40,9%, raggiungendo 6.326 volontari nel 2024.
        - **Corsi e seminari di formazione:** Organizzazione di numerosissimi eventi come, solo per citare qualche esempio, "Serata Colonie Feline", "La patente del cane", "Le emozioni del cane".
        - **Formazione specifica per volontari:** Corsi di formazione avanzata per i volontari.
        - **Progetti didattici nelle scuole:** Realizzazione di programmi educativi per diversi livelli scolastici.

Lobbying e advocacy

- **Obiettivo:** Promuovere cambiamenti legislativi e influenzare le politiche pubbliche a favore della protezione animale.
    - **Indicatori:**
        - **Coinvolgimento nella riforma del Codice Penale (DDL 1308):** Attività costante di lobbying e partecipazione a comunicato stampa congiunto (21 novembre 2024) e accoglienza dell'approvazione in prima lettura con l'impegno a vigilare sull’iter parlamentare e proseguire le battaglie per la fauna selvatica e la fine degli spettacoli con animali nei circhi.

- **Opposizione a leggi e proposte dannose:** Ferma contrarietà alla "legge ammazza orsi" della Provincia di Trento (legge provinciale n. 2 del 7 marzo 2024) e richiesta al Governo di impugnarla. Preoccupazione per il declassamento del lupo a livello europeo e ricorsi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Opposizione ai tentativi di peggiorare le norme sulla caccia (es. estensione tempo di caccia, limiti ai ricorsi contro i calendari venatori).
- **Partecipazione a coalizioni politiche:** Adesione alla coalizione "Anche gli animali votano" e sostegno al manifesto "Vote for An!mals 2024" per le elezioni europee, con 10 punti chiave per la tutela degli animali nell'UE.

Tutela legale per gli animali

- **Obiettivo:** Tutelare i diritti gli animali nei Tribunali di tutto il Paese.
    - **Indicatori:**
        - **Attività stragiudiziale, giudiziale e di consulenza legal**e: denunce-querele-esposti: 1 al giorno; udienze ove ENPA è parte civile: 2 al giorno; processi ove ENPA è parte civile in corso: 100 (va precisato che i procedimenti in corso di indagine o per o quali è stato notificato l'avviso 415 bis cpp, non possono ancora considerarsi processo e non è possibile costituirsi parte civile fino alla prima udienza); sentenze di condanna + sentenze ex art. 444 cpp applicazione della pena su richiesta delle parti (patteggiamento: si tratta comunque di una condanna e che è previsto il risarcimento della parte offesa nonché, comunque, una pena) + definizione del processo mediante messa alla prova ex art. 168 bis cp: (la parte deve svolgere dei lavori ed è previsto il risarcimento della parte offesa) + Corte di Appello sentenze di condanna + Corte di Cassazione sentenze di rigetto (rigettano ricorso dell'imputato) + decreti penali di condanna (condannano l'indagato a una pena pecuniaria; non sono quantificabili poiché non comunicati alla parte offesa, ma ne abbiamo molti su Vicenza); tot. circa 35 (ma dato in costante evoluzione poiché le impugnazioni mutano il quadro in melius o peius); diffide verso Amministrazioni locali: 1 a settimana;
        - **Consulenza verso utenti**: 3 al giorno; consulenza verso sezioni e guardie zoofile: canale aperto;
        - **Divulgazione**: l'attività legale, inoltre, consta anche di un profilo divulgativo, attraverso la partecipazione a convegni organizzati da Amministrazioni locali, Associazioni di settore, Forze dell'Ordine.

4. Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale dell'Ente Nazionale Protezione Animali nel 2024 si è rivelata un pilastro fondamentale per la sua missione di tutela e benessere degli animali. Attraverso un approccio multicanale che ha abbracciato sia i media tradizionali che le piattaforme digitali, ENPA ha saputo amplificare il proprio messaggio, mobilitare il pubblico e influenzare il dibattito su questioni cruciali legate ai diritti degli animali. L'analisi approfondita delle sue strategie e dei risultati ottenuti offre una panoramica del suo ruolo crescente nel panorama sociale e legislativo italiano.

4.1 Rapporti con i media

Questa sezione esamina l'interazione di ENPA con i media tradizionali, fornendo una panoramica quantitativa della copertura stampa e una valutazione qualitativa delle narrazioni chiave e del *sentiment*.

4.1.1 Rassegna stampa quantitativa: analisi della copertura mediatica

Nel 2024, ENPA ha mantenuto una strategia di relazioni con i media dinamica e costante, come evidenziato dalle sue pagine di notizie nazionali e dai comunicati stampa. L'organizzazione ha dimostrato un impegno attivo nel diffondere informazioni e aggiornamenti su un'ampia gamma di argomenti, che spaziano dal benessere animale agli sviluppi legislativi.

Considerando che ENPA opera attraverso le sue sezioni territoriali in 2.482 comuni in tutta Italia, si può dedurre che l'output cumulativo di comunicati stampa a livello nazionale sia notevolmente superiore, potenzialmente nell'ordine delle centinaia o persino delle migliaia. Questa struttura decentralizzata, ma al contempo ben coordinata, consente a ENPA di adattare i propri messaggi alle specifiche esigenze regionali, contribuendo al contempo a una narrativa nazionale più ampia, rafforzando così la sua impronta mediatica e la sua influenza complessiva.

La base per gran parte delle narrazioni mediatiche positive di ENPA è costituita dalla sua eccezionale crescita operativa nel 2024.

La capacità di ENPA di generare un volume così significativo di comunicati stampa e di ottenere copertura mediatica è un indicatore della sua infrastruttura di relazioni pubbliche robusta e capillare. Questo modello distribuito permette all'organizzazione di mantenere una rilevanza sia a livello locale, affrontando problematiche specifiche del territorio, sia a livello nazionale, partecipando ai grandi dibattiti pubblici.

La seguente tabella fornisce una sintesi quantitativa della rassegna stampa di ENPA nel 2024, basata sui dati disponibili e sulle inferenze logiche derivanti dalla struttura organizzativa dell'ente.

Rassegna Stampa quantitativa ENPA 2024

Tipo di contenuto	**Numero di Pubblicazioni (2024)**	**Periodo di riferimento**	**Temi principali**
Comunicati Stampa nazionali	276	Gennaio - Dicembre 2024	Legislazione (es. Legge Reati Animali), Benessere Animale (es. Allevamenti Intensivi), Fauna Selvatica (es. Orsi, Lupi), Campagne Specifiche (es. Anti-Abbandono), Collaborazioni
Articoli/servizi stampa pubblicati sugli organi di informazione	7.280	Gennaio - Dicembre 2024	Riflesso dei comunicati stampa e delle posizioni ENPA sui grandi temi nazionali
Interviste	185	Gennaio - Dicembre 2024	Approfondimenti su temi specifici, commenti su sviluppi legislativi

4.1.2 Rassegna Stampa qualitativa: temi chiave, *sentiment* e impatto

L'analisi qualitativa della copertura mediatica di ENPA nel 2024 rivela un'organizzazione profondamente inserita nei dibattiti pubblici più rilevanti per la protezione animale, spesso assumendo una posizione di primo piano in questioni altamente polarizzate.

Un tema centrale è stata la **nuova Legge sui Reati contro gli Animali (Ddl 1308)**. Questa normativa, oggetto di dibattito parlamentare nel 2024, ha rappresentato un cambiamento significativo,

trasformando il titolo del Codice Penale da "delitti contro il sentimento per gli animali" a "delitti contro gli animali", riconoscendo così gli animali come "esseri senzienti". La diversità di vedute all'interno del settore animalista stesso evidenzia la complessità delle narrazioni che ENPA deve gestire, bilanciando la celebrazione dei progressi con la necessità di continuare la propria azione di advocacy.

Il dibattito sugli **allevamenti intensivi** ha continuato a ricevere ampia attenzione mediatica. ENPA si è schierata in modo coerente a favore dello "stop agli allevamenti intensivi", allineandosi con i movimenti ambientalisti e per il benessere animale. Questa posizione riflette una crescente consapevolezza pubblica sulle implicazioni etiche e ambientali di tali pratiche.

La **gestione della fauna selvatica**, in particolare orsi e lupi, ha generato una copertura mediatica fortemente polarizzata. La legge provinciale di Trento, approvata il 7 marzo 2024, che prevede l'uccisione di un massimo di otto orsi all'anno, ha scatenato una ferma opposizione da parte delle associazioni animaliste, inclusa ENPA. L'organizzazione ha denunciato la legge e presentato un esposto a Bruxelles, citando violazioni delle normative italiane ed europee e prevedendo una procedura d'infrazione. La narrazione mediatica ha spesso enfatizzato il conflitto tra le preoccupazioni per la sicurezza locale e la protezione degli animali. Analogamente, la decisione dell'UE di abbassare lo status di protezione del lupo nel marzo 2025 (anche se dibattuta nel 2024) ha provocato una reazione decisa da parte di ENPA, che ha dichiarato: "impugneremo ogni uccisione, il lupo non si tocca", manifestando una posizione intransigente contro qualsiasi indebolimento della tutela del lupo.

Anche la **legislazione sulla caccia** è stata oggetto di dibattito, con tentativi di modificare le norme, come l'estensione dei tempi di caccia o la limitazione dei ricorsi contro i calendari venatori. Queste proposte hanno incontrato una forte opposizione da parte delle organizzazioni per i diritti degli animali, e la copertura mediatica ha spesso evidenziato la tensione tra gli interessi venatori e l'advocacy per il benessere animale.

La costante presenza di ENPA in questi dibattiti complessi e spesso controversi dimostra che la sua strategia comunicativa non si limita alla mera diffusione di informazioni, ma mira attivamente a plasmare l'opinione pubblica e a influenzare le politiche. La capacità dell'organizzazione di mantenere un messaggio chiaro e coerente in un ambiente caratterizzato da punti di vista forti e spesso contrastanti è fondamentale per la sua immagine pubblica e l'efficacia della sua azione di advocacy. L'approccio proattivo e talvolta conflittuale di ENPA su questioni come la legge "ammazza-orsi" o lo status del lupo garantisce un'elevata visibilità mediatica per questi argomenti. Questa decisa azione di advocacy, pur potendo generare critiche, posiziona ENPA come un difensore intransigente dei diritti animali, generando un'importante risonanza mediatica e mobilitando il supporto pubblico per la sua causa. Per ENPA, la risonanza mediatica non è solo una questione di copertura positiva, ma anche di assicurare che le questioni critiche siano ampiamente discusse, anche se ciò implica l'impegno in dispute pubbliche. Questa strategia di utilizzo dell'attenzione mediatica per evidenziare le ingiustizie e promuovere il cambiamento è un aspetto chiave dell'impatto qualitativo di ENPA sui media. L'Ufficio stampa nazionale ha dato ovviamente notevole spazio comunicativo interno ed esterno (anche grazie alle funzionalità introdotte dal nuovo sito web www.enpa.org) alle numerosissima attività locali delle Sezioni Enpa.

4.1.3. Ufficio stampa

Nel corso del 2024 sono stati redatti dall'Ufficio stampa nazionale 276 comunicati ufficiali da parte di ENPA, distribuiti lungo l'intero anno solare.

Bilancio tematico

- Fauna selvatica (orsi, lupi, cervi, mufloni, cinghiali, ecc.): Circa 90-100 comunicati
- Caccia e leggi filovenatorie: Circa 60-65 comunicati
- Maltrattamenti e abbandoni di animali domestici: Circa 55-60 comunicati
- Denunce ed esposti legali: Circa 30-35 comunicati

- Campagne, eventi e progetti positivi: Circa 30 comunicati
- Normative, leggi e petizioni europee/internazionali: Circa 25 comunicati
- Ambiente e biodiversità: Circa 15-20 comunicati
- Animali non convenzionali / fauna urbana: Circa 10 comunicati

Il potere della comunicazione: quando le parole cambiano la realtà

Nel 2024 la comunicazione ENPA non si è limitata a raccontare: ha agito, ha prevenuto, ha salvato. In diversi casi, senza ricorrere a tribunali o manifestazioni di piazza, è bastato alzare la voce pubblicamente per ottenere risultati tangibili a tutela degli animali.

- Puppy Yoga: una moda pericolosa stoppata grazie a un intervento tempestivo. La presa di posizione pubblica ha generato attenzione mediatica che ha spinto il Ministero della Salute ad agire.
- Rodeo a Roma: previsto come 'spettacolo' a un evento pubblico, è stato annullato dopo la nostra diffida e la pressione mediatica.

Abbiamo anche raccontato storie straordinarie, come quella dell'Akita viaggiatore: un cane salito da solo su un autobus, salvato dai volontari ENPA e riportato a casa. Ma anche storie quotidiane di affetti, abbandoni e adozioni.

Accanto alla denuncia, abbiamo puntato sull'educazione. I nostri vademecum pratici hanno spiegato come intervenire in molte situazioni comuni: dai gatti nei motori delle auto ai botti di Capodanno.

Infine, abbiamo promosso una cultura della denuncia, incoraggiando i cittadini a farsi avanti ogni volta che un animale era in pericolo. Perché solo raccontando la verità si costruisce una coscienza collettiva che rifiuta la violenza.

Produzione informativa complessiva

Oltre ai 276 comunicati ufficiali, nel corso del 2024 sono state redatte anche, sul sito www.enpa.org, 754 notizie sulle attività dell'Enpa, a testimonianza di un impegno costante nel raccontare il lavoro dei volontari, i salvataggi, le campagne di sensibilizzazione e le battaglie legali dell'Ente.

La produzione informativa ha rappresentato uno strumento strategico di advocacy, capace di incidere sulle scelte politiche, rafforzare il coinvolgimento pubblico e favorire la partecipazione civica alla tutela degli animali.

Statistiche

3 notizie al giorno e 1,09 comunicati al giorno

4.1.4 Collaborazioni e campagne media nazionali

Nel 2024, ENPA ha rafforzato la sua strategia di comunicazione attraverso collaborazioni mirate e campagne nazionali, dimostrando la sua capacità di estendere la propria portata e di coinvolgere il pubblico in modo significativo.

Tra le partnership strategiche, **oltre a quella storica e consolidata con Pizzardi Editore e con "Amici Cucciolotti",** spicca la collaborazione con **Radio Kiss Kiss e Amazon**, attiva dal 1° al 31 ottobre 2024. Questa iniziativa ha consentito una raccolta fondi a sostegno degli animali nei rifugi e nelle colonie, con Amazon che ha devoluto una parte dei margini di vendita e Radio Kiss Kiss che ha promosso le donazioni tramite il proprio sito web. L'iniziativa è stata descritta come "semplice, veloce, ma di grande impatto", evidenziando l'efficacia di questo tipo di marketing legato a una causa.

Un'altra partnership significativa è quella di lunga data con **Ultima Petfood**. Questa collaborazione ha visto il lancio della campagna di comunicazione "Più Umani" sulle principali reti televisive nazionali (RAI, Mediaset, Sky Free To Air e Discovery). La campagna, dal forte taglio emozionale, ha esplorato il legame positivo tra esseri umani e animali domestici, con l'obiettivo di sensibilizzare sul benessere animale.**12** A dicembre 2024, Ultima ha anche promosso un "calendario digitale di Natale" sui social media, dove ogni nuovo follower sui profili del brand si traduceva in una donazione di pasti ai rifugi ENPA, trasformando l'engagement digitale in un impatto caritatevole diretto.

Un ulteriore esempio di collaborazione è l'accordo siglato con **Mutua Italiana Assistenza Veterinaria (Miav)**, evidenziato dalla stampa il 12 febbraio 2024. Questo accordo ha permesso di offrire cure veterinarie a prezzi calmierati, rispondendo a un'esigenza cruciale dei proprietari di animali e generando una copertura mediatica positiva per i servizi di supporto di ENPA.

Per le sue campagne nazionali chiave, ENPA si è avvalsa del supporto di agenzie creative. Queste collaborazioni hanno riguardato la campagna di tesseramento 2024, intitolata "Giochi o fai sul serio", e la campagna "Basta Scuse" contro l'abbandono. L'impiego di agenzie professionali sottolinea l'attenzione di ENPA alla qualità e alla strategia delle proprie iniziative di comunicazione.

Fondamentale anche il rapporto con **Arcaplanet**, di cui si parla in maniera dettagliata in altro capitolo della presente relazione di missione.

E' stata confermata la centralità della collaborazione con **Pizzardi Editore**: la collezione di figurine "**Amici cucciolotti**" oltre a rappresentare un sostegno fondamentale per l'intera organizzazione è uno strumento educativo strategico per la mission dell'ente poiché ha da sempre l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli sui temi degli animali e dell'ambiente.

Tra le **campagne ed eventi nazionali** di rilievo del 2024 si annoverano:

- La **"Campagna antiabbandono Basta Scuse"**: Questo slogan è stato al centro della campagna estiva di ENPA, sottolineando che l'abbandono è un reato. La campagna è stata diffusa attraverso manifesti e canali online in occasione della "Giornata Nazionale ENPA Contro l'Abbandono" tenutasi il 29 e 30 giugno 2024.
- La **"Giornata degli Animali"**: Prevista per il 5 e 6 ottobre 2024, questo evento nazionale mirava a incoraggiare la partecipazione e la consapevolezza del pubblico, con lo slogan "Guardati intorno… gli animali sono sempre intorno a te!".
- La **"Giornata del Socio"**: Svoltasi il 3 marzo 2024, questa iniziativa ha invitato i soci a mostrare il proprio sostegno agli animali partecipando a eventi pubblici.

Le collaborazioni con partner come Radio Kiss Kiss, Amazon e Ultima Petfood, insieme al supporto di un'agenzia professionale, dimostrano un approccio sofisticato alla comunicazione da parte di ENPA. Queste partnership estendono la portata di ENPA oltre i suoi canali diretti, integrando il suo messaggio nei media mainstream (TV, radio) e nelle piattaforme di e-commerce. Ciò evidenzia una strategia deliberata per sfruttare risorse e competenze esterne al fine di ottenere un coinvolgimento pubblico più ampio e maggiori opportunità di raccolta fondi. Questo approccio multicanale integrato consente a ENPA di raggiungere pubblici diversi e di diversificare le fonti di finanziamento, amplificando in modo significativo il suo messaggio e il suo impatto rispetto a un'azione basata esclusivamente sui propri sforzi organici. L'organizzazione si posiziona così come un ente moderno e adattabile, capace di stringere alleanze strategiche.

Inoltre, campagne come "Più Umani" sono state concepite per evocare risposte emotive e fornire chiare chiamate all'azione (ad esempio, "ogni piccolo gesto può salvare una vita"; "segui i profili social per una donazione di cibo"). Questo orientamento verso una narrazione emotivamente risonante, unita a un impatto diretto e tangibile (come i pasti donati), rappresenta una potente tattica comunicativa per le organizzazioni senza scopo di lucro, promuovendo una connessione più profonda e incoraggiando la partecipazione. L'appello all'empatia e l'offerta di modi chiari e misurabili per contribuire consentono a ENPA di trasformare efficacemente la consapevolezza passiva in supporto attivo, rafforzando la sua

comunità e la sua base di risorse. Questo approccio va oltre la semplice diffusione di informazioni, ispirando un coinvolgimento autentico e un'azione filantropica.

4.2 Presenza online e social media

Questa sezione analizza l'impronta digitale di ENPA, includendo la crescita delle sue comunità online, le metriche di engagement e l'impatto dei suoi contenuti e campagne digitali.

4.2.1 Engagement e Interazione

L'engagement e l'interazione sulle piattaforme social di ENPA nel 2024 sono stati caratterizzati da un approccio proattivo e orientato alla comunità. Dai profili social nazionali di ENPA, un team risponde sempre alle richieste pubbliche e private. Questo indica un impegno diretto e costante nella gestione della comunità e nell'interazione con gli utenti, in linea con le migliori pratiche per l'engagement sui social media, che includono la risposta ai commenti, la partecipazione alle conversazioni, il riconoscimento dei contenuti generati dagli utenti e l'integrazione di elementi interattivi come sondaggi. L'approccio di ENPA nel rispondere quotidianamente alle richieste su Facebook, su Instagram e su X è un indicatore cruciale del suo impegno per un coinvolgimento attivo. Questo va oltre la semplice diffusione passiva di contenuti; si tratta di costruire relazioni, affrontare le preoccupazioni e fornire supporto. Questa interazione diretta e personalizzata favorisce un senso di comunità e fiducia, essenziale per trasformare i follower in partecipanti attivi, volontari o donatori.

La campagna realizzata in collaborazione con Ultima Petfood, ha fornito un esempio concreto di come ENPA abbia incentivato l'engagement. L'iniziativa collegava direttamente i nuovi follower sui social media a donazioni di cibo per i rifugi. Questo ha dimostrato una chiara strategia per convertire l'interazione online in un supporto tangibile.

La strategia di ENPA si basa anche sulla creazione di contenuti che favoriscono l'interazione. La presenza attiva di ENPA su piattaforme incentrate su immagini e video come Instagram suggerisce un'adesione a queste pratiche. Inoltre, l'utilizzo di argomenti di tendenza e hashtag popolari può aumentare la visibilità e la pertinenza dei contenuti, attirando un maggiore engagement. I frequenti comunicati stampa di ENPA su questioni attuali (come il Ddl 1308 o lo status del lupo) indicano un'attenzione ai contenuti tempestivi e rilevanti.

Da sottolineare che la revisione strategica del sito web (in termini di infrastruttura, di gestionale e di contenuti editoriali) ha consentito all’intera organizzazione di essere più efficace, tempestiva e coordinata anche sui social network.

L'iniziativa "Natale Digitale", che associava i nuovi follower alle donazioni di cibo **13**, è un eccellente esempio di "gamification" applicata all'engagement sui social media. Questa strategia fornisce un incentivo chiaro, immediato e tangibile agli utenti per interagire, facendo percepire la loro azione online come direttamente impattante. Questo approccio sfrutta il desiderio di risultati concreti nella beneficenza, migliorando sia l'engagement che l'efficacia della raccolta fondi. Questa innovazione nel fundraising digitale dimostra la capacità di ENPA di adattare i principi di marketing alla sua mission, creando campagne altamente efficaci che risuonano con un pubblico digitalmente consapevole e generano risultati misurabili.

4.2.2 Contenuti di maggior impatto e campagne digitali specifiche

Le campagne digitali di ENPA nel 2024 hanno dimostrato un'efficacia notevole nel generare impatto e nel mobilitare il pubblico, concentrandosi su temi centrali per la missione dell'organizzazione.

Tra le campagne digitali di punta si annovera la campagna **"Basta Scuse" contro l'abbandono**, promossa a livello nazionale attraverso i canali online di ENPA, inclusi il sito web e i social media. Il suo slogan diretto e incisivo mirava a sensibilizzare e a scoraggiare l'abbandono degli animali, in particolare durante il periodo estivo.

La collaborazione con Ultima Petfood per il **"Natale Digitale"** ha rappresentato un'iniziativa digitale di grande successo. Questo calendario dell'avvento digitale, attivo dal 3 al 20 dicembre 2024, ha trasformato l'engagement sui social media in un supporto diretto per gli animali: per ogni nuovo follower sui profili social di Ultima, un pasto veniva donato ai rifugi ENPA. Questa iniziativa è stata concepita come un "gesto semplice ma significativo" per gli amanti degli animali.

Anche la **campagna di tesseramento ("Giochi o fai sul serio")** ha avuto una componente online significativa, incoraggiando gli individui a impegnarsi seriamente nella protezione animale e a diventare soci ENPA.

Le campagne "Basta Scuse" (contro l'abbandono) e "Natale Digitale" (raccolta fondi tramite engagement) sono direttamente allineate con la missione principale di ENPA di protezione e benessere animale. Utilizzando le piattaforme digitali per affrontare questioni critiche (l'abbandono) e per generare supporto tangibile (donazioni di cibo), ENPA sfrutta efficacemente la sua presenza online per un impatto diretto. Ciò dimostra una comprensione strategica di come i contenuti digitali possano servire gli obiettivi organizzativi. Questo allineamento garantisce che la comunicazione digitale non sia solo una questione di visibilità, ma anche di raggiungimento di risultati misurabili, rafforzando la credibilità e l'efficacia di ENPA agli occhi del suo pubblico e degli stakeholder.

La collaborazione con Ultima Petfood per la campagna "Natale Digitale" è un esempio lampante di come le partnership aziendali possano essere sfruttate per un impatto digitale. La portata del marchio Ultima e il suo budget di marketing hanno probabilmente amplificato significativamente la visibilità della campagna, portando il messaggio di ENPA a un pubblico più ampio. Questo conferisce anche un livello di credibilità aziendale alle iniziative digitali di ENPA. Tali partnership sono cruciali per le organizzazioni senza scopo di lucro al fine di espandere la loro impronta digitale e la base di risorse oltre le loro reti immediate, dimostrando un approccio strategico alle relazioni esterne che beneficia sia l'organizzazione che gli animali che essa serve.

4.2.3 Animali e sostenibilità ambientale: la campagna “Seconda zampa” con Arcaplanet

Una campagna particolarmente interessante del 2024 è “Seconda Zampa” realizzata grazie a Arcaplanet. Tale campagna ha coniugato in maniera esemplare i temi che riguardano il benessere e la cura degli animali con i temi legati alla sostenibilità ambientale, al riciclo, al riuso.

Con “Seconda Zampa” Arcaplanet ed ENPA hanno supportato i pet meno fortunati. A partire dal 13 maggio 2024, i clienti Arcaplanet che hanno deciso di aderire hanno riposto i prodotti second hand dei proprio pet all’interno di appositi cestoni presenti negli store aderenti all’iniziativa. Successivamente, ENPA si è occupata del controllo, del ritiro e e del trasporto dei prodotti donati tramite i propri volontari. E’ stato possibile donare tutte le tipologie di accessori per cani e gatti, purché in buono stato, puliti e pienamente riutilizzabili.

Da sempre attenta ai temi ambientali , nell’ottica di fornire un contributo concreto alla realizzazione di un’economica circolare anche in ambito pet, Arcaplanet ha promosso l’iniziativa in collaborazione con l’ENPA. Un progetto unico, attraverso il quale Arcaplanet si è posto l’obiettivo di promuovere e agevolare la donazione da parte dei clienti Arcaplanet di prodotti e accessori usati a cani e gatti meno fortunati. In questo modoè stato possibile evitare gli sprechi e allungare il ciclo di vita dei materiali second hand donati. Attraverso il progetto, infatti, tutti i Pet parent interessati hanno potuto destinare a canili e gattili ENPA tutti gli oggetti che i propri Pet non usano più, così che gli animali ivi ospitati possano beneficiarne.

È stato possibile donare guinzagli, pettorine, collari, ciotole in metallo, spazzole, giochi di ogni genere, tappetini igienici, lettiere e palette.

4.2.4 Strategie digitali e tendenze emergenti

La strategia di comunicazione digitale di ENPA nel 2024 si è basata su un'infrastruttura ben definita e su un approccio proattivo all'engagement.

A livello nazionale, la comunicazione è stata gestita dall’Ufficio stampa nazionale con sede a Roma (per l’aggiornamento del sito, per la produzione e la diffusione dei comunicati stampe e in generale per la

cura dei rapporti con gli organi di informazione) e dal Centro Nazionale Comunicazione e Sviluppo, con sede a Bra (CN), responsabile della gestione delle collaborazioni con le aziende e delle campagne di comunicazione con i media. Questo coordinamento centrale garantisce probabilmente coerenza e direzione strategica per gli sforzi digitali a livello nazionale.

In particolare l'attività del Centro Nazionale Comunicazione e Sviluppo è stata orientata anche nel 2024 alla sostanziale modifica di una gestione dello stesso centro troppo ispirata, in passato, a logiche autoreferenziali e poco attente alla complessità di un mondo comunicativo in rapida trasformazione. L'inversione di tendenza ha prodotto ottimi risultati in un contesto che tuttavia è ancora troppo liquido e necessita, anche per il 2025, di consolidamento. Certamente tutto questo è andato a rafforzare l'identità dell'ente e la sua percezione presso il pubblico e presso i principale stakeholder

L'enfasi sulle risposte quotidiane dei volontari su Facebook evidenzia un impegno per l'engagement diretto e la costruzione della comunità, favorendo un senso di connessione con i follower. La campagna "Natale Digitale" esemplifica una strategia di incentivazione dell'interazione attraverso un impatto diretto e misurabile (donazioni legate ai follower). L'utilizzo di una combinazione di sito web, social media e newsletter, coordinata dagli uffici centrali, indica una strategia deliberata per creare un ecosistema digitale integrato. Questo consente la promozione incrociata di contenuti e campagne, indirizzando il traffico tra le piattaforme e garantendo un messaggio di marca coerente attraverso vari punti di contatto digitali. Non si tratta solo di avere una presenza, ma di ottimizzare il flusso di informazioni e l'engagement. Questo approccio integrato massimizza la sinergia tra i diversi canali digitali, migliorando la portata complessiva, rafforzando i messaggi e fornendo molteplici percorsi per il coinvolgimento e il supporto del pubblico. Ciò denota una comprensione matura della comunicazione digitale.

ENPA ha operato in un contesto digitale in continua evoluzione. Il panorama digitale globale nel 2024 ha visto gli utenti attivi sui social media superare i 5 miliardi, con un significativo coinvolgimento quotidiano. Questo sottolinea la necessità per la nostra organizzazione di mantenere una presenza online forte e dinamica. L'ascesa dell'Intelligenza Artificiale (AI) e il suo potenziale impatto sulla creazione di contenuti, sulla diffusione delle informazioni e sulla distinzione tra contenuti generati dall'uomo e contenuti sintetici rappresentano una sfida emergente per tutte le organizzazioni mediatiche. Garantire la "reperibilità di fonti di stampa affidabili in ambienti alimentati dall'AI" è fondamentale per prevenire l'emarginazione del giornalismo professionale e delle informazioni affidabili.

Per un'organizzazione come ENPA, che si basa sulla fiducia del pubblico e su informazioni accurate per portare avanti la sua missione, affrontare proattivamente le questioni relative all'autenticità dei contenuti e alla credibilità delle fonti in un panorama guidato dall'AI sarà di primaria importanza. Ciò implica la necessità di politiche chiare sui contenuti generati dall'AI e sforzi per rafforzare il suo status di fonte di informazioni affidabile. In un ambiente mediatico digitale sempre più complesso, la strategia digitale a lungo termine di ENPA deve includere misure per salvaguardare la sua reputazione di autorità fidata nel benessere animale, potenzialmente attraverso un'etichettatura chiara dei contenuti assistiti dall'AI e la promozione della trasparenza nei media digitali.

4.3 Rapporti con le Aziende

PIZZARDI EDITORE: nel 2024 la donazione di petfood ci ha consentito di supportare tutte le sezioni aderenti e inviare più volte petfood per gestire le situazioni di maggiore emergenza. Inoltre l'iniziativa la Sorpresa del Cuore ci ha consentito di entrare in contatto con altre associazioni che si occupano di situazioni di fragilità e portare sorrisi a migliaia di bambini che grazie a questa bella sinergia hanno potuto godere di attimi di serenità.

ARCAPLANET: La collaborazione con Arcaplanet è cresciuta nel corso dell'anno e ci ha visto beneficiari di molte iniziative: "SecondaZampa" grazie alla quale in alcuni punti vendita è stato posto un cassone per recuperare materiale di seconda mano, giornata dedicata alla raccolta pappe in esclusiva per Enpa, la campagna "Donazione fa rima con Protezione" grazie alla quale abbiamo potuto donare migliaia di antiparassitari a tutte le sezioni che ne hanno fatto richiesta, conversione dei punti dei clienti Arcaplanet in pappe per i nostri trovatelli, lancio della campagna "A come Adozione" e creazione eventi in store e in ultimo il Natale Solidale durante il quale Arcaplanet ha deciso di donare ai propri clienti delle adozioni a distanza. Il 2024 ha visto anche l'introduzione del nuovo gruppo di acquisto petfood a condizioni vantaggiose, esclusive per il nostro Ente e la conferma della scontistica riservata ai soci Enpa.

AMAZON: oltre ad essere stato nuovamente al nostro fianco in occasione della Giornata degli Animali, la collaborazione con Amazon ci ha anche visto beneficiari di una donazione convertita in pasti e di materiale invenduto che è stato donato alle sezioni come supporto per banchetti, lotterie ed altre iniziative di raccolta fondi.

GEOPLAN: l'azienda Geoplan che produce cartine e mappe turistiche per tutta Italia ci ha offerto gratuitamente lo spazio per diffondere le nostre campagne sulle loro cartine in modo da poter raggiungere un potenziale di milioni di nuovi donatori, anche stranieri. La campagna scelta è stata quella del 5x1000.

LEGA SERIE B: in occasione del week end a ridosso della giornata degli animali sono stati lanciati all'interno degli stadi dove giocava la serie B una serie di messaggi di sensibilizzazione firmati dal nostro Ente

MAX MEYER VERNICI: l'azienda si è affiancata al nostro Ente adottando a distanza alcuni nostri trovatelli e stimolando attraverso i propri social messaggi di adozione consapevole a prevenzione dell'abbandono e delle cessioni di proprietà.

MIAV: attivata la collaborazione con la prima mutua veterinaria che consente da un lato di sottoscrivere il loro prodotto ad un prezzo speciale per Enpa e dall'altro di creare un fondo donazioni che potrà essere utilizzato per gestire le situazioni veterinarie di emergenza.

EDITRICE RIZZOLI: attraverso il libro "Un gatto per i giorni difficili", la casa editrice ha adottato virtualmente alcuni animali accuditi sul territorio consentendoci l'invio di cibo gratuito alle sezioni in maggiore difficoltà.

ULTIMA PET: l'azienda molto sensibile alla cura e al benessere degli animali ci ha supportato su più fronti. Dalla donazione di petfood, ai kit da omaggiare agli adottanti in rifugio, dallo spot televisivo al supporto nella campagna di adozione reale, dalle challenge sui social per donare pasti alla creazione di un kit di buoni sconto da omaggiare durante gli eventi istituzionali.

UNOENERGY: l'azienda oltre a praticare una scontistica dedicata ai soci Enpa si è fatta promotrice della campagna Dona una Cura sensibilizzando i propri clienti a seguire l'esempio.

COOP PER LA SCUOLA: grazie alla collaborazione con l'agenzia che segue il catalogo Coop per la scuola abbiamo realizzato 6 video educativi per entrare nelle scuole e siamo stati inseriti come possibili beneficiari di donazioni da parte delle scuole sensibili (attraverso le lezioni di Pet Education, le adozioni a distanza e l'organizzazione di gite scolastiche).

VOLONTARIATO AZIENDALE: sono sempre di più le aziende che ci contattano per poter fare del volontariato aziendale all'interno delle nostre strutture. Questa sinergia consente alla sezione prescelta non solo di avvicinare un bacino di utenza nuovo da trasformare in soci, volontari o donatori ,ma anche di ricevere un supporto monetario o in natura dall'azienda che organizza l'attività.

RETE DEL DONO: dopo la sospensione da parte di Facebook delle raccolte fondi, il nostro centro si è dato disponibile a creare le raccolte fondi per quelle sezioni maggiormente in difficoltà o non avvezze a farlo in autonomia.

Natale Solidale 2024 è costato in termini di investimento di circa 60.000 euro. Ha prodotto un avanzo di € 30.000 euro in due mesi. Le sezioni che hanno ordinato dal nostro Enpashop sono state 45, generando 70 ordini e investendo 28.000 euro nel materiale che ricevono al prezzo di costo (gli ordini delle sezioni non generano utile per Enpa, lo generano solo quelli dei privati). I privati che hanno fatto ordini sono stati circa 800, per un totale di € 53.000 e una spesa media di 66 euro a ordine. Dalla nostra analisi emerge che le sezioni che hanno acquistato sono rimaste invariate, ma hanno investito meno. I privati invece hanno avuto un calo fisiologico del 2,5%.

4.4 Conclusioni e raccomandazioni strategiche

L'analisi della comunicazione istituzionale di ENPA nel 2024 rivela un'organizzazione dinamica e strategicamente orientata, che ha saputo capitalizzare sui propri successi operativi per rafforzare la propria voce nel dibattito pubblico e amplificare la propria missione attraverso canali mediatici e digitali diversificati.

Sintesi dei risultati chiave:

- **Solida base operativa per la comunicazione:** La notevole crescita operativa di ENPA nel 2024, con un aumento del **55,3% degli animali assistiti (oltre 274.000)**, significativi incrementi nelle **adozioni (+16% a 24.625)**, nelle **cure veterinarie (+30,2% a 46.841)**, nei **soccorsi (+23,1% a 34.276)**, nei **sequestri (+87,2% a 1.041)** e un aumento del **40,9% dei volontari (a 6.326)** 4, fornisce una narrativa potente e positiva che ha sostenuto tutti gli sforzi di comunicazione. Questi risultati tangibili offrono storie avvincenti per i media e i contenuti digitali.
- **Voce attiva e influente nel discorso pubblico:** ENPA ha mantenuto un ruolo altamente visibile e attivo nei principali dibattiti legislativi e pubblici del 2024, tra cui la nuova legge sui reati animali (Ddl 1308), la spinta contro gli allevamenti intensivi e le controverse questioni relative alla gestione della fauna selvatica (orsi e lupi), nonché la legislazione sulla caccia. Questo posiziona ENPA come un'organizzazione leader nell'advocacy e un attore significativo nelle politiche per il benessere animale.
- **Comunicazione mediatica diversificata e strategica:** ENPA ha dimostrato un approccio sofisticato alle relazioni con i media attraverso comunicati stampa costanti e campagne nazionali strategiche (ad esempio, "Basta Scuse" contro l'abbandono; "Giornata degli Animali"). In particolare, collaborazioni efficaci con marchi importanti (Ultima Petfood, Amazon, Arcaplanet) e media (Radio Kiss Kiss) hanno ampliato significativamente la sua portata e le capacità di raccolta fondi.
- **Presenza Digitale in Crescita e Coinvolgente:** ENPA mantiene una significativa impronta online attraverso il proprio sito web, Facebook, Instagram e X.

Riepilogo Attività e Risultati ENPA 2024 (Contesto Comunicazione)

Categoria di Attività	**Dati 2024**	**Variazione vs 2023**	**Implicazioni per la Comunicazione**
Animali Accuditi/Salvati (Totale)	274.379	+55.3%	Forte narrativa positiva per PR e fundraising; evidenzia l'escalation delle emergenze e la crescente capacità di risposta di ENPA.
Adozioni (Totale)	24.625	+16%	Mostra l'efficacia delle campagne di identificazione e prevenzione; genera storie di successo che risuonano con il pubblico.
Cure Veterinarie (Totale)	46.841	+30.2%	Sottolinea l'evoluzione di ENPA verso un ruolo centrale nell'assistenza sanitaria animale, rafforzando la fiducia.
Soccorsi/Interventi d'Emergenza (Totale)	34.276	+23.1%	Riflette sia l'aumento delle emergenze che la maggiore capacità operativa di ENPA, evidenziando il bisogno di supporto.
Sequestri (Totale)	1.041	+87.2%	Rinforza il ruolo di ENPA come attore chiave nella tutela legale degli animali e nel contrasto ai maltrattamenti.
Microchippature (Totale)	26.657	+60.1%	Dimostra una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'identificazione e della prevenzione del randagismo.

Volontari (Totale)	6.326	+40.9%	Sottolinea la crescente partecipazione civica e il supporto della comunità, fondamentale per la portata delle attività.

Raccomandazioni Strategiche

1. **Capitalizzare sui successi operativi per la narrativa PR:** Integrare sistematicamente le impressionanti cifre di crescita operativa del 2024 (animali salvati, adozioni, cure veterinarie, microchippature, sequestri, crescita dei volontari) in tutti i materiali di comunicazione. Sviluppare un "Rapporto d'Impatto" nazionale da diffondere ampiamente tramite comunicati stampa, relazioni annuali e contenuti digitali dedicati. I dati mostrano un enorme aumento dell'impatto diretto di ENPA. Questo è l'aspetto più avvincente per le relazioni pubbliche. Confezionando questi successi in una narrazione chiara e convincente, ENPA può rafforzare la propria efficacia, attrarre più donazioni e coinvolgere nuovi volontari e soci. Questo approccio va oltre la semplice rendicontazione delle attività, dimostrando un valore tangibile.

2. **Sostenere e strategizzare l'advocacy nei dibattiti politici:** Continuare a essere una voce proattiva e di primo piano nelle discussioni legislative, in particolare per quanto riguarda gli allevamenti intensivi e la gestione della fauna selvatica. Sviluppare strategie di comunicazione mirate per ogni questione, delineando la posizione chiara di ENPA e le soluzioni proposte. Utilizzare sia i media tradizionali per un'ampia consapevolezza che i canali digitali per la mobilitazione di base e l'advocacy diretta verso i decisori politici. Questioni come il Ddl 1308, gli allevamenti intensivi e la gestione di orsi/lupi sono altamente visibili e spesso controverse. La posizione ferma di ENPA garantisce l'attenzione dei media. Mantenendo questa azione di advocacy, ENPA rafforza il proprio marchio come difensore dei diritti animali. La comunicazione strategica su questi temi può anche mobilitare la pressione pubblica, cruciale per il cambiamento legislativo.

3. **Espandere e diversificare le partnership strategiche:** Cercare attivamente e coltivare più partnership a lungo termine con marchi e media allineati eticamente. Esplorare iniziative innovative di marketing legate a una causa, simili alle collaborazioni con Amazon/Radio Kiss Kiss, Ultima Petfood e Arcaplanet, per ampliare la portata, migliorare la raccolta fondi e integrare il messaggio sul benessere animale nella coscienza dei consumatori. Il successo delle collaborazioni con Amazon, Radio Kiss Kiss, Ultima Petfood e Arcaplanet dimostra il potere delle partnership esterne. Queste partnership portano nuovi pubblici, risorse e credibilità. L'espansione di questa strategia consentirà a ENPA di raggiungere una scala e un impatto maggiori senza dipendere esclusivamente dalle proprie risorse interne.

4. **Implementare un quadro nazionale unificato per la rendicontazione digitale:** Sviluppare un sistema standardizzato per la raccolta e la rendicontazione delle metriche di comunicazione digitale (follower, portata, engagement, traffico del sito web) in tutte le sezioni di ENPA. Ciò fornirebbe una panoramica completa e in tempo reale dell'influenza digitale collettiva di ENPA, consentendo una pianificazione strategica nazionale e un'allocazione delle risorse più informate. I dati attuali sono frammentati. Un quadro di rendicontazione unificato consentirebbe a ENPA di valutare accuratamente la sua impronta digitale totale, identificare le migliori pratiche tra le diverse regioni e dimostrare l'efficacia complessiva della sua strategia di comunicazione digitale agli stakeholder. Ciò è cruciale per il processo decisionale basato sui dati a livello nazionale.

5. Struttura e governance

5.1 Organizzazione centrale e territoriale

L'Ente è amministrato dall'Organo di Amministrazione, eletto direttamente dall'Assemblea dei soci. L'Organo di Amministrazione è presieduto dalla Presidente Nazionale, Carla Rocchi, che dell'Ente è anche rappresentante legale secondo le previsioni dello Statuto sociale.

L'Organo di Amministrazione nel corso del 2024 ha assunto ben 535 delibere formali; di queste, alcune (53) sono state assunte in via di urgenza dalla Presidente Nazionale e poi ratificate all'Organo di Amministrazione.

5.2 Lavoratori dipendenti

Al 31/12/2024 i dipendenti dell'Ente Nazionale Protezione Animali risultano essere 221 di cui:

IMPIEGATI	FT	TEMPO INDETERMINATO	25
IMPIEGATI	PT	TEMPO INDETERMINATO	23
OPERAI	FT	TEMPO INDETERMINATO	34
OPERAI	PT	TEMPO INDETERMINATO	95
IMPIEGATI	PT	TEMPO DETERMINATO	2
OPERAI	FT	TEMPO DETERMINATO	3
OPERAI	PT	TEMPO DETERMINATO	39

5.3 Eventuali compensi a amministratori (art. 14, comma 2, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore")

L'art. 14, comma 2, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 sancisce che "Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100.000 euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internetgli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".

Nel corso del 2024 sono stati erogati compensi a due componenti dell'Organo di Controllo:

1) Revisore legale: euro 15.000 oltre oneri;

2) Avvocato: 4.600 euro oltre oneri.

5.4 Retribuzioni dei dipendenti apicali se superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi.

Secondo le previsioni del Codice del Terzo Settore, per l'iscrizione al RUNTS, enti, associazioni, fondazioni e organizzazioni devono fare attenzione alle disposizioni in tema di compensi dei dipendenti e di divieto di elusione delle disposizioni contro la distribuzione di utili. In particolare, è vietata la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale.

Nessun dipendente dell'Ente ha percepito, nel corso del 2024, retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

6. Risorse economiche, utilizzo dei fondi e regime fiscale

6.1 Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

6.2 Entrate dell'ente

Nel 2024 l'ENPA ha registrato entrate complessive pari a **16.859.959,53 euro**, una cifra che testimonia la solidità del modello economico dell'Ente e il continuo sostegno da parte di cittadini, istituzioni e partner. Le fonti di finanziamento sono state ampie e diversificate, garantendo una buona autonomia gestionale e una pianificazione efficace delle attività. Le principali voci di entrata sono:

- **Quote associative**: 250.209,67 euro – testimoniano l'adesione convinta di migliaia di soci che, con il loro contributo annuale, supportano stabilmente la missione dell'Ente.
- **Donazioni ed erogazioni da privati**: 2.408.054,10 euro – frutto di campagne solidali, crowdfunding, raccolte fondi territoriali e donazioni spontanee.
- **Contributi da enti pubblici**: 720.749,53 euro – provenienti da convenzioni e collaborazioni con Regioni, Comuni e ASL, a sostegno delle attività di pubblica utilità svolte dall'ENPA.
- **Entrate per progetti e campagne**: 3.131.910,87 euro – inclusivi del gettito derivante dal **5x1000** (1.922.987,37 euro), uno degli strumenti fondamentali per sostenere iniziative nazionali e locali.
- **Attività convenzionate**: 2.922.634,43 euro – corrispettivi per servizi resi su base contrattuale, come il ricovero animali, vigilanza e tutela della fauna.
- **Assistenza diretta ad animali**: 3.882.322,11 euro – derivanti in parte da rimborsi, rette e prestazioni veterinarie in ambito rifugi e ambulatori.
- **Attività promozionali e culturali**: 293.296,20 euro – includono vendite di gadget, eventi, pubblicazioni e materiali educativi.
- **Proventi finanziari**: 59.659,99 euro – interessi attivi e rendimenti da gestione di liquidità.
- **Entrate straordinarie**: 2.742.127,37 euro – comprendono lasciti testamentari, dismissioni patrimoniali e sopravvenienze attive.

Questa articolazione conferma la capacità dell'ENPA di attivare reti di sostegno sia istituzionali che popolari, garantendo al contempo stabilità economica e libertà d'azione.

6.3 Uscite e rendicontazione sociale

Le uscite complessive dell'ente nel 2024 ammontano a **16.772.971,61 euro**, investite in modo mirato per massimizzare l'impatto sociale e il benessere animale. L'ENPA adotta un modello di rendicontazione orientato alla missione, in cui ogni voce di spesa è valutata per il valore che restituisce alla collettività. Le principali aree di investimento sono:

- **Personale e collaboratori**: 5.636.857,63 euro – includono il costo per operatori, veterinari, impiegati amministrativi e figure professionali che assicurano continuità e qualità ai servizi negli uffici centrali e presso le sedi operative (Sezioni).
- **Prestazioni veterinarie, legali e tecniche**: 2.857.448,51 euro – per l'assistenza agli animali, la tutela legale e gli interventi specialistici.
- **Gestione delle strutture**: 2.985.196,40 euro – comprendono l'acquisto di alimenti, farmaci, materiali per rifugi e centri di recupero.
- **Materiali di consumo e beni strumentali**: 341.753,99 euro – necessari per il funzionamento quotidiano delle sezioni e degli uffici centrali.
- **Utenze, assicurazioni e servizi**: 915.511,58 euro – costi vivi della macchina organizzativa diffusa sul territorio.
- **Spese per la comunicazione**: 383.630,44 euro – per informare, sensibilizzare e coinvolgere il pubblico attraverso media, social, campagne e materiali divulgativi.

- **Manutenzioni e riparazioni**: 474.444,66 euro – manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, mezzi e attrezzature.
- **Spese immobiliari**: 223.775,20 euro – affitti, spese condominiali e oneri accessori per sedi operative.
- **Oneri fiscali e amministrativi**: 353.530,62 euro – imposte, bolli, certificazioni, consulenze contabili.
- **Oneri finanziari**: 263.319,23 euro – interessi passivi e commissioni bancarie.
- **Spese promozionali**: 419.970,43 euro – investimenti in materiali di comunicazione istituzionale, campagne solidali, eventi.

Questa distribuzione dimostra un'attenta pianificazione strategica, con il 75% delle risorse impegnate direttamente nella missione animalista e una parte minore dedicata al funzionamento dell'organizzazione, mantenendo alta l'efficienza operativa.

6.4 Analisi trasparente del bilancio sociale

Il **risultato di gestione positivo**, pari a **86.987,92 euro**, è segno di un bilancio in equilibrio, ottenuto senza sacrificare la qualità e l'ampiezza dei servizi. L'ENPA ha continuato a investire in:

- Cura e accoglienza degli animali nei rifugi
- Interventi veterinari e assistenza d'urgenza
- Supporto logistico alle sezioni
- Formazione interna per volontari e operatori
- Innovazione e strumenti digitali (es. dashboard gestionali e app per la gestione degli animali sul territorio)
- Trasparenza e controllo, attraverso un sistema di rendicontazione costantemente aggiornata

6.5. Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Organizzazioni di volontariato".

6.6. Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

6.7 Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

6.8 Immobilizzazioni

6.8.1 Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni dell'esercizio	Ammortamento attivita' interesse generale	Ammortamenti attivita' diverse	Ammortamenti costi e oneri supporto generale	Saldo al 31/12/2024
Impianto e ampliamento	26.334					26.334
Diritti di brevetto ind. e op.	-9.794	-146				-9.940
Concessioni, licenze, marchi	37.224	888				38.112
Altre	3.153.006	179.179				3.332.185
Totale	3.206.770	179.921				3.386.691

6.8.2 Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2024
Impianto e ampliam.	26.333		26.333			1	26.334
Diritti di brevetto ind. e ut.				9.940			-9.940
Concessioni, licenze, marchi	38.112		38.112				38.112
Altre	3.332.184		3.332.184			1	3.332.185
Totale	3.396.629		3.396.629	9.940		2	3.386.691

6.8.3 Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2023	Altre variazioni	Ammortamenti attivita' interesse generale	Ammortamenti attivita' diverse	Ammortamenti attivita' supporto generale	Saldo al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	28.839.760	-67.463				28.772.297
Impianti e macchinari	449.356	47.357				496.713
Attrezzature ind. e commerc.	443.285	3.998				447.283
Altri beni	1.801.319	146.814	25.249			1.922.884
Totale	31.533.720	130.706	25.249			31.639.177

6.8.4 Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2024
Terreni e Fabbricati	31.051.304		31.051.304	2.279.007			28.772.297
Impianti e macchinari	1.042.679		1.042.679	545.966			496.713
Attrezzatur	690.525		690.525	243.242			447.283

e ind. e Commerc.							
Altri beni	2.692.034		2.692.034	769.150			1.922.884
Totale	35.476.542		35.476.542	3.837.365			31.639.177

6.8.5 Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Altri	51.870	1.173	53.043
Totale	51.870	1.173	53.043

6.9. Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

6.9.1 Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento.

6.9.2 Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo.

6.10. Crediti e debiti

6.10.1 Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	2.845.017			2.845.017
3) verso enti pubblici	1.011.143			1.011.143
6) verso altri enti del Terzo settore		748.456		748.456
9) crediti tributari	724.613			724.613
12) verso altri	757.633	737.499		1.495.132
Totale	5.338.406	1.485.955		6.824.361

6.10.2 Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) verso utenti e clienti	2.611.680	233.337	2.845.017
3) verso enti pubblici	1.156.714	-145.571	1.011.143
4) verso soggetti privati per contributi	29.449	-29.449	
6) verso altri enti del Terzo settore	780.783	-32.327	748.456
9) crediti tributari	713.891	10.722	724.613
12) verso altri	643.118	852.014	1.495.132
Totale	5.935.635	888.726	6.824.361

6.10.3 Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) debiti verso banche	910.913	117.696	1.028.609
2) debiti verso altri finanziatori	11.000	202.297	213.297
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	322.274	3.086	325.360
6) acconti	107.359	29.050	136.409
7) debiti verso fornitori	5.411.410	25.777	5.437.187
9) debiti tributari	202.538	231.544	434.082
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.031	146.367	468.398
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	403.945	-2.547	401.398
12) altri debiti	781.741	736.237	1.517.978

Totale	8.473.211	1.489.507	9.962.718

6.10.4 Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche		1.028.609		1.028.609
2) debiti verso altri finanziatori		213.297		213.297
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		325.360		325.360
6) acconti	12.500	123.909		136.409
7) debiti verso fornitori	5.437.187			5.437.187
9) debiti tributari	434.082			434.082
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	468.398			468.398
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	401.398			401.398
12) altri debiti	700.682	817.296		1.517.978
Totale	7.454.247	2.508.471		9.962.718

6.11 Ratei e sconti

6.11.1 Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Risconti attivi	22.406	15.409	37.815
Ratei attivi	82.344	2.486	84.830
Totale	104.750	17.895	122.645

6.11.2 Passivita' - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Risconti passivi	14.193	24.589	38.782
Ratei passivi	467.369	-127.230	340.139
Totale	481.562	-102.641	378.921

6.11.3 Passivita' - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Per trattamento di quiescenza	1.523.018	-348.217		1.174.801
Totali	1.523.018	-348.217		1.174.801

6.12. Patrimonio netto

6.12.1 Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A I - Fondo dotazione dell'ente	33.851.611	497	33.852.108
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	2.776.853	81.806	2.858.659
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	2	-5	-3
A IV 1 - Avanzo di gestione	21.160	65.828	86.988
Totale	36.649.626	148.126	36.797.752

6.12.2 Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2024	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	33.852.108					
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.858.659					
Altre riserve	-3					
Avanzo/ Disavanzo dell'esercizio	86.988					
Totale	36.797.752					

6.13 Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

6.14 Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere ddi terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

6.15 Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

6.15.1 Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.211.957	-798.484	2.413.473
2) Servizi	7.160.423	-1.033.378	6.127.045
4) Personale	5.140.131	368.312	5.508.443
5) Ammortamenti	54.008	-28.759	25.249
7) Oneri diversi di gestione	1.204.715	974.283	2.178.998
8) Rimanenze iniziali	28.198	4.471	32.669
Totale	16.799.432	-513.555	16.285.877

6.15.2 Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Su rapporti bancari	172.697	90.622	263.319
3) Da patrimonio edilizio	264.111	-40.336	223.775
Totale	436.808	50.286	487.094

6.15.3 Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' di interesse generale

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	266.637	-16.427	250.210
A 4) Erogazioni liberali	5.554.153	-503.271	5.050.882
A 6) Contributi da soggetti privati	3.330.246	651.376	3.981.622
A 8) Contributi da enti pubblici	493.139	227.611	720.750
A 9) Proventi da	3.651.689	-729.055	2.922.634

contratti con enti pubblici			
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	246.743	48.616	295.359
A 11) Rimanenze finali	32.669	16.127	48.796
Totale	13.575.276	-305.023	13.270.253

6.15.4 Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' diverse

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
B 2) Contributi da soggetti privati	2.686.187	-37.234	2.648.953
Totali	2.686.187	-37.234	2.648.953

6.15.5 Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
C 1) Proventi da raccolte fondi abituali	599.692	-116.735	482.957
Totali	599.692	-116.735	482.957

6.15.6 Rendiconto gestionale - Ricavi da attivita' finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
D 1) Da rapporti bancari	41.953	17.707	59.660
D 3) Da patrimonio edilizio	354.292	43.844	398.136
Totali	396.245	61.551	457.796

6.16 Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.
Le erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio non hanno avuto ad oggetto beni strumentali e sono di valore trascurabile rispetto alle erogazioni in denaro, circa euro 16.000, determinato guardando al valore normale dei beni ricevuti, ai sensi dell'art. 9 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986).
Trattandosi di acquisizione di beni per la quale non si è sostenuto un costo i relativi valori normali non trovano iscrizione in contabilità, né sul lato dei costi né sul versante dei proventi.
I beni ricevuti, essenzialmente beni di prima necessità, sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

6.17 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

6.18 Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

• ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
• ogni amministratore dell'ente;
• ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
• ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
• ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

6.19. Destinazione avanzo

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

6.20 Attività diverse
Lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

6.21 Raccolta fondi
L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione.
Complessivamente l'attività di raccolta fondi ha consentito di raggiungere un risultato positivo, come espresso dalla sezione C del Rendiconto Gestionale.

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Proventi da raccolta fondi strutturale	599.692	-116.735	482.957
Risultato da raccolta fondi	599.692	-116.735	482.957

7. Risultati e impatto sociale

7.1 Indicatori di impatto

Il 2024 ha segnato un importante consolidamento dell'impatto dell'ENPA, confermandone il ruolo di primo piano nella tutela animale in Italia. I principali risultati raggiunti sono:

- **Oltre 211.000 animali soccorsi e assistiti**, tra cani, gatti, selvatici, animali esotici, da allevamento e da cortile
- **Più di 24.000 adozioni portate a termine**, garantendo nuove famiglie a migliaia di animali salvati
- **Presenza attiva in 19 regioni italiane**, con strutture operative permanenti e reti di volontariato diffuse
- **Circa 6.2300 volontari attivi**, impegnati quotidianamente in attività di recupero, cura, gestione, accoglienza, sensibilizzazione
- **Oltre 34.000 animali soccorsi in urgenza**
- **Più di 1.000 iniziative pubbliche nazionali e locali**, con il coinvolgimento di cittadini, scuole, enti locali, università, testimonial e aziende

Questi numeri non rappresentano solo attività, ma **vite cambiate**: animali salvati, cittadini sensibilizzati, comunità attivate. L'impatto sociale dell'ENPA si misura nella sua **capacità di agire concretamente sui territori**, ma anche nel promuovere un cambiamento culturale duraturo.

8. Criticità gestionali

Una organizzazione complessa e articolata in maniera capillare come ENPA è chiamata ad affrontare quotidianamente non solo sfide legate alla mission ma anche problematiche – spesso molto impegnative – legate alla gestione.

8.1 Difficoltà emerse nel 2024

Nel corso del 2024 l'ente ha affrontato difficoltà rilevanti nella gestione anche per le sue raggiunte dimensioni che hanno interessato l'organizzazione nel suo insieme. La difficoltà ha avuto riflessi molto importanti sull'intera organizzazione costringendo l'Organo di Amministrazione ad adottare decisioni difficili, con ricadute operative anche su alcune Sezioni territoriali.

La crisi è stata determinata dalla notifica, prima dell'estate del 2024, di due cartelle esattoriali esecutive emesse dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per quasi 500.000 euro, relative a due annualità del Modello 770. Premettendo che l'ente non aveva ricevuto gli avvisi bonari necessari per verificare le posizioni e eventualmente opporsi, gli uffici hanno prontamente richiesto i documenti all'Agenzia delle Entrate ai fini della verifica. Senza esito. Purtroppo a settembre 2024 è partita la procedura esecutiva (tramite pignoramenti presso le sedi territoriali) e l'Organo di Amministrazione ha deciso di procedere con il pagamento integrale delle cartelle per evitare ulteriori disagi alle sedi territoriali. Ciò ha determinato una grave crisi di liquidità per la Sede Centrale.

Contemporaneamente è emersa un preoccupante, grave indebitamento di alcune sedi territoriali (Perugia, Città di Castello, Pavia, Imperia) e di alcune gestioni (Rete Solidale Enpa) che ha richiesto ulteriori pesanti decisioni dell'Organo di Amministrazione.

Intanto proprio negli ultimi giorni dell'anno, Agenzia delle Entrate Riscossione, relativamente alle due cartelle esattoriali pagate a settembre, ha riconosciuto il credito quasi integrale all'ente senza, tuttavia, erogarlo entro la scadenza dell'esercizio finanziario.

8.2 Risposte e adattamenti dell'ente

La grave situazione dell'Ente è stata prontamente affrontata dall'Organo di Amministrazione, assistito da una commissione di tre tecnici, avviando innanzitutto una ricognizione generale presso tutte le Sezioni dell'Ente. E' stato inoltre necessario richiedere ad alcune sedi di anticipare alla Sede Centrale fondi per la corretta gestione delle spese ordinarie e straordinarie dell'Ente. Parallelamente l'Organo di Amministrazione ha avviato la revisione o l'annullamento dei contratti dei consulenti centrali, mentre la commissione dei tecnici ha applicato con efficacia una politica di "saldo e stralcio" con i creditori verso i quali l'ente è maggiormente esposto.

Alla luce delle criticità emerse nella seconda metà dell'anno, l'Organo di Amministrazione ha prima modificato il Regolamento delle attività centrali istituendo l'Organo di Vigilanza interno ed eleggendolo per avviare subito dopo un confronto per la modifica e l'adeguamento del Regolamento per la Gestione economica e patrimoniale.

ALLEGATI

A.1 RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2024 A FAVORE DEGLI ANIMALI

	2023	**2024**	*differenza*	*Diff %*
Aiutati o salvati	176.633	274.379	*97.746*	55,3
Sterilizzati	29.309	30.042	*733*	2,5
Adozioni	21.227	24.625	*3.398*	16,0
Volontari	4.489	6.326	*1.837*	40,9
Comuni	2.420	2.482	*62*	2,6
	2023	**2024**	*differenza*	
ADOZIONI				
Cani	8.976	10.369	1.393	15,5
Gatti	10.856	12.802	1.946	17,9
Selvatici	204	35	-169	-82,8
Non convenzionali	751	1.130	379	50,5
Da fattoria	644	289	-355	-55,1
TOTALE	**21.431**	**24.625**	3.193	14,9
STERILIZZAZIONI				
Cani	8.716	7.584	-1.132	-13,0
Gatti	20.593	22.458	1.865	9,1
Selvatici	0	0	0	
Non convenzionali	0	0	0	
Da fattoria	0	0	0	
TOTALE	**29.309**	**30.042**	733	2,5
ANIMALI CURATI DAL VETERINARIO				
Cani	8.809	11.241	2.432	27,6
Gatti	12.103	16.452	4.349	35,9
Selvatici	13.985	16.817	2.832	20,3
Non convenzionali	818	1.606	788	96,3
Da fattoria	271	725	454	167,5
TOTALE	**35.986**	**46.841**	10.855	30,2
ANIMALI AIUTATI				
Cani	21.562	25.869	4.307	20,0
Gatti	50.127	51.077	950	1,9
Selvatici	17.895	25.191	7.296	40,8
Non convenzionali	983	3.042	2.059	209,5
Da fattoria	1.495	783	-712	-47,6
TOTALE	**92.062**	**105.962**	13.900	15,1
ANIMALI SOCCORSI				
Cani	4.377	4.532	155	3,5
Gatti	9.286	11.007	1.721	18,5
Selvatici	12.679	16.817	4.138	32,6
Non convenzionali	1.126	1.244	118	10,5
Da fattoria	381	676	295	77,4
TOTALE	**27.849**	**34.276**	6.427	23,1
ANIMALI ACCUDITI				

Cani	19.749	16.647	-3.102	-15,7
Gatti	45.532	49.667	4.135	9,1
Selvatici	15.206	17.193	1.987	13,1
Non convenzionali	1.894	2.688	794	41,9
Da fattoria	1.483	1.105	-378	-25,5
TOTALE	**83.864**	**87.300**	3.436	4,1
ANIMALI SEQUESTRATI				
Cani	384	501	117	30,5
Gatti	68	393	325	477,9
Selvatici	71	31	-40	-56,3
Non convenzionali	33	0	-33	-100,0
Da fattoria	0	116	116	
TOTALE	**556**	**1.041**	485	87,2
ANIMALI MICROCHIPPATI				
Cani	10.077	11.266	1.189	11,8
Gatti	6.577	15.391	8.814	134,0
Selvatici	0	0	0	
Non convenzionali	0	0	0	
Da fattoria	0	0	0	
TOTALE	**16.654**	**26.657**	10.003	60,1

A.2 ATTIVITA' RIEPILOGATIVA GENERALE DEI SERVIZI SVOLTI NELL'ANNO 2024 DALLE GUARDIE ZOOFILE ENPA

Sanzioni Amministrative	426
Sequestri Amministrativi	48
Comunicazione Notizie di Reato	63
Sequestri Penali	32
Indagini di propria iniziativa	320
Delega di Indagini/ A.G.	11
Interventi con Forza di Polizia	217
Perquisizioni d'iniziativa	5
Perquisizioni su Delega	2
Interventi su Normativa CITES	692
Controlli su Animali d'affezione	3.688
Controlli su animali da reddito	86
Controlli su caccia e pesca	566
Controlli su circhi e spettacoli	25
Controlli su traporto animali	53
Controlli del Territorio e Tutela Ambientale:	795
Controlli Negozi/Mercati di vendita animali	60
Controlli Canili/Gattili	100
Accattonaggio con animali	132

Varie	820
Corsi di Aggiornamento Effettuati	65
Totale ore di servizio effetuate	27.255
Totale chilometri percorsi	209.394
Totale servizi effettuati	5.269